



Nasce a Crema il Patto per la lettura

Crema, 16 giugno 2020

Nota stampa

Il Patto per la lettura è lo strumento che la Città di Crema adotta oggi per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa.

Crema, già riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo **Città che legge** grazie alle numerose attività volte alla promozione del libro e della lettura, stringe ufficialmente un'alleanza fra tutti i protagonisti della filiera culturale del libro presenti in Città che coinvolgere le istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici e librerie.

Il Patto per la lettura della Città di Crema potrà essere esteso a associazioni, scuole, imprese private, associazioni culturali e di volontariato e a tutti i soggetti che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società.

Il **Comune di Crema** capofila del Patto per la lettura, assieme a **Libreria Cremasca**, **Libreria La Storia**, **Mondadori Bookstore**, **uovonero** edizioni e **ADEI** Associazione degli editori indipendenti, si dotano di uno strumento finalizzato a creare sinergia, collaborazione e coordinamento fra le iniziative dei soggetti coinvolti nella convinzione che il diritto di leggere è fondamentale per tutti i cittadini.

Biblioteca, librerie e case editrici stanno già lavorando per programmare incontri con autori, traduttori, presentazioni e serate di approfondimento che, a partire dalla fine giugno renderanno concrete le linee di collaborazione che il Patto per la lettura propone: iniziative coordinate e condivise da tutti i soggetti coinvolti. Il Patto per la lettura ha una propria Pagina FaceBook in costante aggiornamento **@pattoletturacrema**. Il Sito istituzionale è in costruzione.

Il Patto in 10 punti

1. rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini
2. avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali
3. stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere
4. promuovere l'abitudine di leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale
5. promuovere la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro
6. moltiplicare le occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana
7. lavorare utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e preferibilmente per azioni continuative
8. sperimentare nuovi approcci alla promozione della lettura
9. valutare rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti
10. coordinare e creare percorsi condivisi fra i soggetti e metter a fattor comune l'impegno di tutti

Sottoscrittori



LIBRERIA  CREMASCA



Associazione degli editori **indipendenti**

IL PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI CREMA

Premesse

1. Il Patto per la lettura è uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dal Centro per il libro e la lettura (Ministero Beni e le Attività culturali e per il Turismo) proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.
2. Il Patto per la lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale del libro, presenti su un dato territorio e nasce per coinvolgere le istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie e può essere esteso, una volta sottoscritto a associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Comune di Crema (capofila) con sede in Piazza Duomo 25, 26013 Crema (CR) - codice fiscale 91035680197 e P.Iva: 0011154019, rappresentato dalla Sindaca Stefania Bonaldi,

Libreria Cremasca di Cavallini & Facchi servizi culturali di Cavallini Gabriele e Facchi Matteo S.n.c., Via Cavour 41 - 26013 Crema (CR)- codice fiscale e P.Iva 01660810191,

Libreria La Storia di Lunghi Simona, Via L. Griffini,1 26013 Crema (CR) - p.iva 04249810161, rappresentata da Simona Lunghi

Mondadori Bookstore s.r.l., Via San Pietro 19, 38122 Trento (TN) - p.iva 01633210198, rappresentante legale Stefano Adami,

uovonero edizioni snc di Enza Crivelli & C. via Marazzi 12, 26013 Crema (CR) - codice fiscale e P.Iva 01494430190, rappresentata da Sante Luigi Bandirali,

ADEI Associazione degli editori indipendenti, Via Marco Aurelio 44, Roma 00144 - codice fiscale 97979010580 rappresentata da Marco Zapparoli (Presidente)

convengono di sottoscrivere il Patto per la lettura della Città di Crema

Finalità generali del Patto per la lettura della Città di Crema

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata, fondata su un'alleanza di scopo che riceve il suggello dell'ufficialità grazie alla sottoscrizione di un documento di indirizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti, il Patto per la Lettura si prefigge di:

1. ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza.
2. promuovere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti.
3. rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente.
4. avvicinare alla lettura: i non lettori, i nuovi cittadini, i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, durante la gravidanza (secondo le linee guida del Progetto Nazionale Nati per Leggere).

5. favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva e traduce libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate.

Impegni dei sottoscrittori partner del patto

1. collaborare alla diffusione della conoscenza dell'iniziativa e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto;
2. promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura attraverso un tavolo di coordinamento che valuti anche le successive nuove adesioni al Patto medesimo sulla base di un codice etico condiviso dai sottoscrittori del Patto;
3. promuovere le proprie iniziative sulla pagina Istituzionale del Patto per la Lettura della Città di Crema,
4. promuovere le proprie iniziative anche attraverso la piattaforma social ed i canali You Tube (pagina istituzionale Fb del patto per la lettura della Città di Crema) favorendo anche l'abbattimento del digital divide e la digitalizzazione delle attività laddove opportuno e necessario;
5. promuovere il progressivo coinvolgimento di associazioni, imprese istituzioni che collaborino e condividano le finalità del Patto stesso;
6. definire un piano di monitoraggio per la verifica annuale delle ricadute positive delle azioni del patto e collaborare alla sua stesura;

Durata e nuove adesioni

1. Il presente Patto per la Lettura della Città di Crema ha la durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione e può essere formalmente rinnovato;
2. Le adesioni successive avverranno tramite sottoscrizione formale del Documento da parte dei nuovi partners. Per ciascuna nuova adesione verrà data ampia e opportuna comunicazione sia attraverso note stampe che sul sito istituzionale del Patto per la lettura della città di Crema.